



progetto cofinanziato da

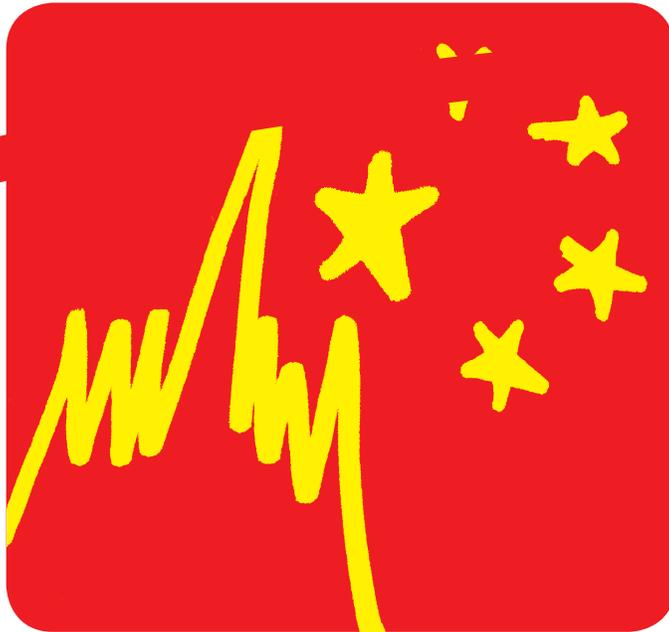


UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

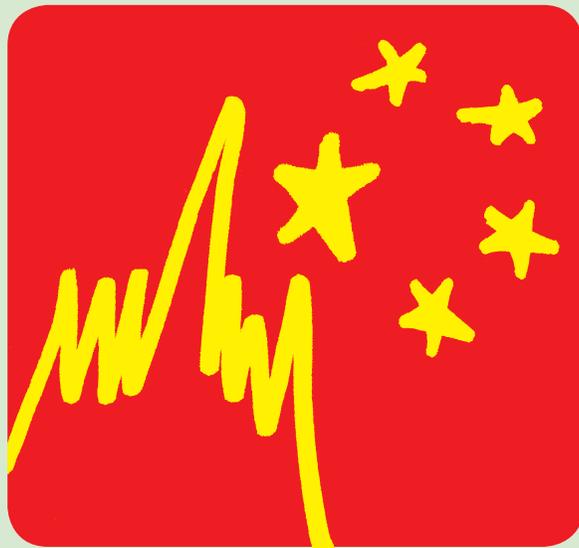


CinaMI 中国-米兰

Un progetto di formazione
linguistica e cittadinanza
per adulti cinesi







CinaMI 中国-米兰

**Un progetto di formazione
linguistica e cittadinanza
per adulti cinesi**







1 Il progetto

CinaMi è un progetto finanziato dal Ministero dell'Interno con fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi) che intende potenziare l'offerta formativa di italiano L2 rivolta ad utenti sinofoni nella convinzione che la padronanza della lingua sia strumento essenziale di partecipazione attiva alla vita sociale ed economica.

Per raggiungere tale obiettivo il progetto prevede di:

- realizzare corsi di italiano per utenti sinofoni
- formare in modo specifico docenti, volontari e mediatori
- produrre materiali didattici anche multimediali
- informare e diffondere le nuove normative relative agli ingressi (accordo di integrazione) e ai permessi di lungo soggiorno CE
- Implementare la rete di associazioni cinesi

Ente capofila del progetto è la Fondazione Ismu in collaborazione con il CTP di via Maffucci, la scuola di via Scialoia, la Cooperativa sociale Galdus, le associazioni Giulio Aleni, *diamocilamano* e Asso-cina.

Il progetto partito a settembre 2012 si concluderà a giugno 2013.

2 La rete di progetto

Associazione di Promozione Sociale *diamocilamano*

L'Associazione di Promozione Sociale *diamocilamano* (shoulashou) nasce nel maggio 2011, per iniziativa di un gruppo spontaneo di amici, italiani e cinesi, motivati a contribuire al miglioramento e all'approfondimento dei rapporti tra le due comunità, cinese ed italiana. *Diamocilamano* si rivolge a tutti, grandi e piccini, e si propone come punto di riferimento, non solo per la comunità variegata del quartiere Sarpi, ma anche per chiunque ne condivida lo spirito di solidarietà e di amicizia. L'associazione offre spunti, stimoli, esperienze anche semplici ma significative per una coesione e una migliore qualità della convivenza civile.





Attività

- promuove e realizza interventi al fine di alleviare situazioni di disagio sociali
- organizza e gestisce corsi di lingua e cultura italiana e cinese
- organizza e gestisce corsi di educazione civica con particolare riferimento alle normative di maggior interesse per i migranti
- forma, prepara e collabora con operatori e insegnanti competenti per realizzare le finalità dell'associazione
- collabora con enti e istituzioni nei rapporti con la comunità cinese
- prepara e diffonde materiale informativo, realizza pubblicazioni, organizza convegni, seminari, corsi, manifestazioni

www.diamocilamano.it

Associazione Giulio Aleni ONLUS

L'associazione, apolitica e aconfessionale, senza scopo di lucro, composta da soli volontari è riconosciuta dalla legge italiana: i soci provengono da diversi Paesi e diverse professioni.

L'Associazione "Giulio Aleni", prende nome dal missionario gesuita italiano che per oltre quarant'anni visse in Cina nel secolo XVII. Giulio Aleni (Brescia, 1582 – Yanping, 1649) era un esperto astronomo, letterato, matematico e geografo. Dai cinesi è stato definito il *Confucio d'Occidente* perché ha portato in Cina tutta la sua grande conoscenza della cultura e della scienza europea.

Aleni svolse opera di missionario e contribuì in modo determinante alla diffusione delle scienze astronomiche e matematiche occidentali in Cina e della cultura cinese in Occidente. Ha saputo "farsi cinese con i cinesi", ha creato profondi rapporti di amicizia, si è vestito indossando i loro stessi abiti, ha imparato la lingua cinese. A distanza di molti secoli, i soci fondatori dell'Associazione Giulio Aleni vogliono idealmente continuare il lavoro di costruzione di un ponte tra Occidente e Oriente.

Lo scopo dell'associazione è quello di favorire il dialogo e il rapporto tra i cittadini milanesi di origine cinese e quelli di origine italiana. Vengono perciò promosse e sostenute iniziative finalizzate a promuovere sia la conoscenza della cultura e della vita civile italiana per i nuovi immigrati, sia la memoria delle tradizioni culturali della patria d'origine per i cittadini italiani d'ascendenza cinese.

Attività

L'Associazione presta la propria attività principale di volontariato nel





campo dell'istruzione, a favore di persone in condizioni di svantaggio economico (corsi di lingua, cultura ed educazione civica italiana per cinesi recentemente immigrati). A favore di questi stessi beneficiari, l'Associazione fornisce anche servizi di primo orientamento legale e amministrativo su questioni di immigrazione nonché di ascolto e di supporto all'infanzia ed ai giovani. Per crescere nella conoscenza e nel rispetto reciproco, l'Associazione promuove l'organizzazione di eventi culturali sociali e ricreativi in occasione di festività e ricorrenze, nonché progetti di solidarietà locali ed internazionali.

Associazione ASSOCINA

Associna è la prima e principale associazione delle nuove generazioni italo-cinesi nate e cresciute in Italia. Nata spontaneamente sul web nel 2005, essa è divenuta nel tempo un'associazione di respiro nazionale. Oggi l'Associazione è operativa nelle principali città italiane dove sono presenti cittadini di origine cinese: Milano, Prato, Roma, Padova, Genova, Torino, Bologna, Firenze.

Ad Associna vanno attribuite l'apertura e la diffusione del dibattito sulle Seconde Generazioni di origine cinese nelle istituzioni, nelle organizzazioni italiane e nelle associazioni cinesi.

Oggi l'Associazione rappresenta un punto di riferimento non solo per le seconde generazioni italo-cinesi, ma per tutti coloro che vogliono conoscere più da vicino la cultura cinese e la multiculturalità di ragazzi cresciuti in Italia, dall'aspetto orientale.

“Siamo ragazzi nati o cresciuti in Italia che, stufi di essere giudicati e classificati per il proprio involucro esteriore, cercano di sfatare i luoghi comuni come la generale chiusura della comunità cinese in Italia; chiusura che effettivamente c'è, ma limitata principalmente alla prima generazione e dovuta alla difficoltà linguistiche (il cinese basato sugli ideogrammi è totalmente diverso dalla lingua alfabetica italiana) e alle difficili condizioni economiche che non lasciano tempo per pensare ad altro se non al lavoro. Noi siamo i loro figli, nati o cresciuti in Italia, abbiamo frequentato scuole italiane, assunto uno stile di vita italiano, parliamo l'italiano come madrelingua. La nostra necessità di integrazione è identica a chiunque sia nato e cresciuto in Italia; non siamo degli immigrati, nel “bel paese” ci siamo sempre stati. Riteniamo che la società nella quale viviamo debba rimuovere i seguenti ostacoli alla convivenza: la diffidenza verso chi ha semplicemente un aspetto diverso; i pregiudizi e le troppe generalizzazioni mediatiche; la burocrazia dei permessi di soggiorno che continua a considerarci stranieri





anche dopo una vita vissuta in Italia; le leggi in materia, non più al passo con la realtà sociale delle seconde generazioni.”

Attività

Associna organizza proprie iniziative per creare momenti di condivisione e incontro e valorizza le differenze come ricchezza culturale. Associna opera nel dare voce e rappresentanza alle seconde generazioni italo-cinesi, perché le loro caratteristiche interculturali possano essere potenziate e messe a disposizione per sviluppare sinergie positive fra la società italiana e quella cinese.

www.associna.com

Fondazione ISMU (capofila del progetto)

La Fondazione ISMU, già Fondazione Cariplo-ISMU dal 1991, è un ente scientifico indipendente che promuove e realizza studi, ricerche e iniziative sulla società multietnica e multiculturale, con particolare riguardo al fenomeno delle migrazioni internazionali.

La Fondazione è organizzata in diversi settori: Economia e lavoro, Educazione, Famiglia e minori, Statistica, Legislazione, Sanità e Welfare, Religioni; tutti i settori svolgono attività di ricerca, formazione, promozione di convegni e iniziative pubbliche, nonché di documentazione. Con un patrimonio di circa 10.000 titoli liberamente consultabili dai visitatori il CeDoc, Centro di documentazione, rappresenta il principale centro risorse in Italia sui temi delle migrazioni e della convivenza interetnica e interculturale. Presso il Cedoc è attivo da alcuni anni lo sportello Cina Informa.

www.ismu.org

Cooperativa Galdus

Nata oltre vent'anni fa nella zona della parrocchia di San Galdino – da cui il nome – Galdus è stata costituita nel 1990 da un gruppo di professionisti della formazione e dell'orientamento al lavoro. Oggi si articola su tre sedi; la più ampia è parte di un campus polifunzionale, denominato l'Officina, di oltre 18.000 mq che raccoglie aule, laboratori, spazi sportivi, sale convegni, un centro per il lavoro.

La finalità è che ciascuno riscopra e impari a valorizzare i suoi talenti: nella vita, nell'esperienza professionale, nei rapporti familiari.

Da qui discende la molteplicità di strumenti messi in atto per costruire questo obiettivo: la formazione per aziende, i corsi di obbligo scola-





stico-formativo per i giovani, i laboratori per il tempo libero destinati a tutti i target di età, i percorsi di accompagnamento al lavoro.
www.galdus.it

IC Via Scialoia

L'Istituto Comprensivo di Via Scialoia è formato dalla scuola dell'infanzia di via P. Rossi 17 e di via Scialoia 15, dalla scuola Primaria "I. Calvino" e dalla scuola Secondaria di I grado "Buonarroti" che si trovano nel quartiere milanese di Affori, dove risiedono molte famiglie cinesi.

La scuola si propone di accompagnare gli alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni in un percorso educativo-didattico che sviluppa le loro capacità e promuove il successo scolastico.

Nell'istituto tanti sono i bambini e i ragazzi di nazionalità ed etnie differenti, per questo l'accoglienza e l'integrazione sono molto importanti e fanno parte della proposta formativa. L'incontro tra lingue e culture diverse viene valorizzato ogni giorno dal lavoro e dalla professionalità dei docenti e dalle tante collaborazioni nate con le Associazioni e con le Istituzioni del territorio.

La scuola è attualmente frequentata da 166 bambini cinesi.

CTP Maffucci

CTP Maffucci fa parte dell'Istituto Comprensivo Maffucci-Pavoni. La scuola opera all'interno della zona 9, nella periferia nord ovest di Milano, che negli ultimi anni ha subito importanti interventi di riqualificazione e trasformazione da area industriale ad area occupata dal terziario avanzato.

Attualmente l'utenza scolastica risulta piuttosto eterogenea e diversificata per condizioni socio-culturali, per abilità sviluppate nel precedente grado di istruzione, per aspettative nei confronti del proprio futuro e per etnia di appartenenza.

Di fronte a questo contesto i due plessi di cui si compone la scuola si sono subito dimostrati molto attenti e sensibili verso la popolazione scolastica che comprende famiglie italiane e famiglie di immigrati provenienti dall'Estremo Oriente, dal Sud e Centro America, dall'Africa Settentrionale e dall'Europa Orientale.

Il CTP organizza corsi di alfabetizzazione e licenza media per adulti, inglese, informatica, italiano per stranieri.

Il totale degli iscritti al Centro Territoriale per gli adulti è di 1200.





3 Le azioni del progetto

Corsi di lingua italiana

L'azione principale del progetto riguarda l'attivazione di corsi di italiano con elementi di cultura civica e orientamento al lavoro specificamente rivolti a cittadini sinofoni adulti.

Qualche informazione sui corsi:

Quanto durano i corsi? 60 ore

A chi si rivolgono?

a cittadini cinesi principianti o quasi in lingua italiana

Come sono organizzati?

- per metà del tempo è prevista la presenza di un mediatore cinese
- alla fine del corso verrà dato un attestato finale di frequenza
- il programma contiene elementi utili nelle situazioni di lavoro dei corsisti (commercio, ristorazione, estetica)
- si utilizzeranno materiali didattici pensati per utenti sinofoni
- sarà messa a disposizione una piattaforma per l'apprendimento online con una sezione specifica per sinofoni "Parliamoci chiaro"
- i docenti, i volontari e i mediatori saranno formati per insegnare ad utenti sinofoni

Dove si terranno i corsi?

i corsi si terranno in 3 sedi:

CTP Maffucci, Via B. Crespi 40, Milano

Associazione diamocilamano, Via P. Sarpi 26, Milano

Associazione Giulio Aleni, Via G. Verga 5, Milano

Corsi di italiano per la patente

Per aiutare i cittadini cinesi a prendere la patente automobilistica saranno organizzati brevi corsi di italiano di supporto alla preparazione per l'esame (12 ore) in collaborazione con una scuola guida. Il corso permetterà di esercitarsi anche online su materiali facilitati.

Mediazione linguistica e culturale

I mediatori saranno presenti nei corsi per facilitare l'apprendimento linguistico dei corsisti. I mediatori svolgeranno anche opera di informazione e diffusione delle attività del progetto sul territorio milanese tra i cittadini cinesi e in particolare tra i genitori delle scuole Scialoia e Maffucci.





Formazione docenti, mediatori e volontari

I docenti, i mediatori e i volontari saranno seguiti da esperti pedagogisti e da docenti di cinese per migliorare le loro competenze professionali e metterli in condizione di insegnare al meglio ad utenti sinofoni.

Informazione

Per diffondere le attività del progetto e soprattutto per far conoscere la nuova normativa in tema di permesso di lungo soggiorno e di accordo di integrazione, oltre alla distribuzione capillare di questa brochure da parte dei mediatori, sono previsti alcuni incontri rivolti alla comunità cinese.

Implementazione della rete

Il progetto attraverso la realizzazione condivisa delle attività previste intende migliorare la collaborazione tra istituzioni, fondazioni e associazioni che si occupano di favorire l'integrazione della comunità cinese a livello cittadino.

4 Normativa

Sono riportate in questa brochure alcune novità normative che hanno introdotto l'obbligo della formazione linguistica e della formazione civica per i migranti.

Crediamo importante sottolineare che, al di là dell'obbligo legislativo, la conoscenza della lingua del paese di accoglienza è requisito fondamentale per un reale partecipazione alla vita economica e sociale. Senza conoscenza di lingua e cittadinanza non ci può essere integrazione.

DM 4 Giugno 2010 - permesso di soggiorno CE di lungo periodo

Il permesso di soggiorno CE di lungo periodo sostituisce fin dal





2007 la carta di soggiorno per cittadini stranieri; si tratta di un permesso a tempo indeterminato da aggiornarsi ogni 5 anni e può essere richiesto solo da chi ha un permesso di soggiorno da almeno 5 anni. La domanda va presentata presso gli uffici postali, compilando gli appositi moduli. Per avere altri chiarimenti e assistenza è possibile rivolgersi ai Comuni e ai Patronati. Può chiedere il permesso di soggiorno CE di lungo periodo la persona che:

- ha un permesso di soggiorno e vive regolarmente in Italia da almeno 5 anni;
- ha un reddito non inferiore a € 5.577 per l'anno 2012;
- abita in una casa idonea (idoneità alloggiativa rilasciata dal comune o igienico sanitaria rilasciata dall'Asl);
- può dimostrare una conoscenza della lingua italiana di livello A2.



ATTENZIONE

- ✓ Il cittadino straniero può chiedere questo permesso anche per i suoi familiari, seguendo le stesse regole del ricongiungimento familiare. In questo caso, però, deve avere un reddito più alto (infatti il reddito minimo aumenta di € 2.788,5 per ogni familiare) e abitare in una casa idonea per il numero di familiari (idoneità alloggiativa rilasciata dal comune o igienico sanitaria rilasciata dall'ASL).
- ✓ NON valgono i permessi di breve durata e i permessi per motivi di studio, formazione professionale, motivi umanitari, protezione temporanea o asilo.
- ✓ NON si deve essere stati all'estero per più di 6 mesi consecutivi o per più di 10 mesi durante i cinque anni di stabilità in Italia richiesti. Fanno eccezione gli obblighi militari o gravi e documentati problemi di salute o di famiglia.
- ✓ Il permesso NON viene rilasciato allo straniero considerato un pericolo per l'ordine pubblico e per la sicurezza pubblica (requisito negativo).

Come dimostrare la conoscenza della lingua italiana

In base al decreto del 4 giugno 2010 Il cittadino straniero che deve sostenere il test di lingua italiana (livello A2) deve seguire questo iter: a) presentare la sua domanda on line; b) aspettare la risposta scritta della prefettura, che deve rispondere entro 60 giorni; c) ricevere la lettera della prefettura con la data e la sede del test di lingua italiana .

10





ATTENZIONE

- ✓ Nella domanda indicare con precisione nome e cognome, indirizzo civico completo di codice postale. Se si sbaglia c'è il rischio di non ricevere la lettera di convocazione e di perdere l'esame.
- ✓ I test si svolgono presso i CTP (Centro Territoriale Permanente per l'istruzione degli adulti).

Non devono fare il test :

- ✓ I minori di anni 14 anni;
- ✓ le persone con gravi patologie o handicap, attestati da certificato rilasciato dall'ASL (Azienda Sanitaria locale);
- ✓ le persone in possesso di un titolo non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo. I titoli per essere validi devono essere rilasciati da uno degli enti certificatori riconosciuti a livello nazionale (Università per Stranieri di Siena, Università di Perugia, Università di Roma 3, Società Dante Alighieri) o dai Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione degli adulti (CTP);
- ✓ le persone in possesso di un diploma di scuola secondaria di primo o secondo grado ottenuto presso un istituto scolastico o un CTP appartenente al sistema italiano di istruzione;
- ✓ gli studenti iscritti ad una Università italiana, statale, non statale o legalmente riconosciuta; i laureati che fanno un dottorato o un master universitario in Italia;
- ✓ i professori universitari, i giornalisti, i traduttori e gli interpreti.

DPR 28 Luglio 2011 - Accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato

Il 28 luglio 2011 è stato approvato in via definitiva il regolamento (DPR) che disciplina l'Accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato che è entrato definitivamente in vigore il 10 marzo 2012. In base a questa disposizione, tutti i cittadini stranieri di età superiore a 16 anni che si presentano allo Sportello Unico per la domanda di permesso di soggiorno devono stipulare un Accordo di integrazione con lo Stato.

L'accordo è articolato per crediti, e impegna lo straniero a frequentare un corso di formazione civica (attualmente 5 ore) entro tre mesi dal suo arrivo e ad acquisire la conoscenza base della lingua italiana (livello A2 parlato) entro due anni. Inoltre lo straniero deve garantire l'adempimento dell'obbligo di istruzione per i figli minori e deve





aderire alla Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione, impegnandosi a rispettarne i principi.

All'inizio a tutti vengono assegnati 16 crediti, ma è necessario arrivare fino a 30 entro 2 anni per essere in regola con l'accordo. I crediti aumentano attraverso l'acquisizione di determinate conoscenze (es: la conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia) e lo svolgimento di determinate attività (es: percorsi di istruzione e formazione professionale, conseguimento di titoli di studio, iscrizione al servizio sanitario nazionale, ecc).

L'accordo dura due anni, ma può essere prorogato. Sono esonerate dall'accordo le persone con malattie gravi o handicap gravi. Sono esonerate anche le vittime della tratta, le vittime di violenza o grave sfruttamento; per loro l'accordo è sostituito dal completamento del percorso di protezione sociale.



ATTENZIONE

- ✓ Lo straniero che entro 3 mesi dal suo arrivo non frequenta i corsi gratuiti di formazione civica può perdere 15 crediti (la prefettura provvede ad inviare ai cittadini stranieri che hanno firmato l'accordo una comunicazione su dove e quando devono frequentare il corso di 5 ore).
- ✓ Tutti i crediti assegnati o decurtati sono gestiti da un'anagrafe nazionale, alla quale potranno accedere le persone interessate per controllare la propria posizione.

i Per iscrizioni e informazioni

Fondazione ISMU, via Copernico 1, 20125, Milano
e-mail: cinami@ismu.org, tel. 02 67877940 - 41 (in italiano)

Associazione *diamocilamano*, via P. Sarpi 26, 20154, Milano
e-mail: info@diamocilamano.it, tel. 339 8591609
(in italiano e cinese)

Associazione Giulio Aleni, via G. Verga 5, 20154, Milano
tel. 366 25573271 (in italiano e cinese)

Telefono Mondo: tel. 02 66982030, mercoledì ore 14.00 - 17.00
(in cinese)

